

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR

N. /ASURDG DEL

Oggetto: Associazioni di volontariato – Disposizioni inerenti la definizione dei rapporti – DGRM 131/2014.

IL DIRETTORE GENERALE
ASUR

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1) Di procedere mediante i competenti Servizi di Area Vasta, alla liquidazione e successivo pagamento degli importi spettanti in acconto e a saldo alle Associazioni di Volontariato sottoscrittrici di accordo transattivo purché tutte adempimenti rispetto agli obblighi di cui all'art. 3 del 2° addendum - allegato B della DGRM 131/2014, indipendentemente dalla stipula degli accordi transattivi con la Croce Rossa Italiana, riferiti ai Comitati Locali e conseguentemente prescindendo dall'acquisizione delle relative note di credito, note di debito e dichiarazioni liberatorie ;
- 2) Di stabilire che nelle more dell'autorizzazione alla CRI da parte degli organi nazionali, alla stipula degli accordi transattivi, le somme relative ai Comitati Locali CRI sono accantonate per il relativo ammontare ai fini delle successive liquidazioni, se ed in quanto integrati i presupposti e ferme le condizioni di cui all'art. 3 del 2° addendum - allegato B della DGRM 131/2014,
- 3) Di stabilire altresì che l'Azienda, fermo che il pagamento avverrà solo a fronte della preventiva emissione delle note di credito/note di debito e dichiarazioni liberatorie da parte delle Associazioni di Volontariato, provvederà una volta completata la procedura a verificare che tutte le Associazioni "aventi e non" diritto al rimborso di cui alle Determine n. 277/ASURDG/2015 e n. 327/ASURDG/2015, abbiano proceduto alla

corretta redazione dei citati documenti, provvedendo al recupero in caso di riscontrate inesattezze/irregolarità/errori;

- 4) Di dare atto che le Determine n. 277/ASURDG/2015 e n. 327/ASURDG/2015, salve le disposizioni di cui al presente atto, rimangono valide, efficaci e vincolanti.
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché svolga, ai fini della esecuzione della presente Determina e dei relativi pagamenti, ogni verifica e controllo del corretto dispiegarsi delle procedure ai termini e condizioni stabilite nella DGRM n. 131/2014 e nelle Determine n. 277/ASURDG/2015 e n. 327/ASURDG/2015;
- 6) Di dare atto che dalla presente Determina non derivano oneri di spesa.
- 7) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/9196 e s.m.i.. e diventa efficace all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 8) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m..

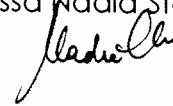
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Pierluigi Giollucci



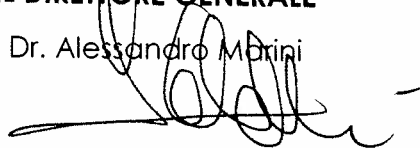
IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. ssa Nadia Storti



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alessandro Morini



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Si richiamano le Determinine del Direttore Generale dell'Asur Marche n. 687/ASURDG/2014, n. 277/ASURDG/2015 e n. 327/ASURDG/2015 di approvazione dello schema tipo di transazione da stipulare, giusta DGR Marche n. 131/2014, con le Associazioni del Volontariato dedite al trasporto sanitario in emergenza 118 a totale definizione di ogni pendenza economica relativa al riconoscimento del rimborso dei costi effettivamente sostenuti per gli anni 2010/2011/2012 da computare con riferimento ai soli servizi in emergenza 118 e nei limiti delle risorse messe a disposizione dalla Regione pari ad € 1.500.000,00.

Con riguardo agli accordi negoziali transattivi di cui alle sopra riferite determinine, il 2° Addendum recepito dalla DGR Marche n. 131/2014 recita:

"Resta inteso che il pagamento sia dell'acconto che del saldo potrà avvenire solamente dopo l'emissione da parte di tutte le Associazioni di Volontariato firmatarie dell'accordo delle note di credito relative alle fatture emesse per la parte eccedente i rimborsi previsti, con le modalità di cui alla DGRM 1004/2009, con contestuale emissione di nota di debito per la parte da riconoscere nell'ambito dell'importo previsto di € 1.500.000,00. Entro il termine previsto per il pagamento del saldo, le Associazioni firmatarie dell'accordo si impegnano a far recapitare all'Asur le dichiarazioni da parte delle singole associazioni di volontariato, attestante la rinuncia ad ulteriori pretese relative all'attività prestata nel periodo considerato (anni 2010, 2011 e 2012) concernente sia il trasporto sanitario/prevalentemente sanitario e non prevalentemente sanitario. Relativamente alla Croce Rossa Italiana, preso atto delle modifiche giuridiche dell'Ente di cui al D. Lgs. 178/2012 coordinato con legge n. 125/2013, si rimanda alle procedure in essa previste per l'applicazione del presente comma".

Con riguardo a tale ultimo enunciato, il Presidente della CRI Regione Marche, Dott. Fabio Cecconi, con nota prot. n. 344 del 25/06/2015, (nota conservata in atti) ha rappresentato al Presidente della Giunta Regionale le difficoltà dell'Ente a concludere in tempi certi e compatibili l'iter di autorizzazione alla stipula degli atti transattivi dei Comitati Locali CRI con successiva emissione delle relative note di credito ed alla sottoscrizione delle dichiarazioni liberatorie.

Il Presidente della Cri Regionale conclude la nota citata dichiarando che "...questo rischia di bloccare la liquidazione a tutti i soggetti che invece sono in grado di firmare la transazione"(ndr. riferimento a tutte le Associazioni di Volontariato di Trasporto sanitario diverse dai Comitati CRI).

Con ulteriore missiva in data 22/09/2015 acquisita al prot. ASUR n. 32571 del 25/09/2015, Il Direttore Regionale della Croce Rossa italiana ha esposto di aver attivato la fase istruttoria prodromica alla disamina da parte del Comitato Centrale della documentazione concernente le transazioni al fine di ottenere la conseguente autorizzazione a procedere alla definizione delle pendenze. In tale missiva si ribadisce l'intendimento fermo di dare seguito ed impulso all'iter amministrativo necessario alla stipula delle transazioni.

Del resto valutate le difficoltà e gli impedimenti ad una veloce conclusione della intera vicenda, il Direttore Generale dell'Asur Marche, già con nota prot. 23075 del 08/07/2015, ha suggerito all'Organo Regionale di superare la previsione che obbliga il preventivo coinvolgimento di tutte le Associazioni e di valutare l'ipotesi di procedere a dare corso, intanto, all'accordo con le sole Organizzazioni di Volontariato interessate diverse dai Comitati CRI, rimandando la liquidazione ed il pagamento delle quote di spettanza della CRI alla conclusione dell'iter amministrativo autorizzatorio di legge.

Ciò tenuto conto che il diritto delle Associazioni di Volontariato aderenti alla transazione purché tutte adempienti rispetto all'obbligo assunto di emissione di note di credito non può recedere di fronte alla circostanza che una sola e nello specifico la Cri Regionale non possa provvedere a detta emissione in ragione di motivazioni documentate e, conseguentemente, si stima di dover dare comunque corso al pagamento dell'acconto e del saldo ai termini dell'art. 3 del 2° addendum di cui all'allegato B della DGRM 131/2014, ma indipendentemente dall'adesione della CRI.

Quanto precede considerato che l'interdipendenza dei rapporti giuridici reciprocamente condizionati, quale la disciplina transattiva introduce, determinerebbe altrimenti un'ingiusta limitazione delle posizioni creditorie delle Associazioni di Volontariato.

Restano fermi ogni caso, obblighi e diritti delle parti come disciplinati nel suddetto 2° addendum

Il Servizio Sanità della Regione Marche con nota prot. 559489/05.08.2015 /R_MARCHE/GRM/SAS/P, a firma del Dirigente Dr. Piero Ciccarelli, ha concordato sulla opportunità di procedere, intanto, alla liquidazione delle altre Associazioni di Volontariato accantonando gli importi relativi ai diversi Comitati Locali CRI per la loro successiva liquidazione e pagamento.

Tanto premesso, si redige il presente documento istruttorio per proporre di autorizzare le Aree Vaste dell'Asur Marche a procedere, per il tramite dei competenti servizi, alla liquidazione e successivo pagamento degli importi spettanti (in acconto ed a saldo) alle Associazioni di Volontariato sottoscrittrici dell'accordo transattivo di cui alle determinazioni n. 277/ASURDG/2015 e n. 327/ASURDG/2015 anche prima della stipula degli accordi transattivi con la CRI e, dunque, senza aver previamente acquisito le giuste note di debito/fatture, note di credito e dichiarazioni liberatorie della Croce Rossa Italiana.

Nelle more, le somme riconosciute ai Comitati CRI aventi diritto saranno accantonate per le successive liquidazioni e conseguenti pagamenti.

Al termine dell'intera procedura, l'Asur Marche provvederà a verificare che tutte le Associazioni "aventi e non" diritto al rimborso abbiano prodotto le giuste note di debito/fatture, note di credito e dichiarazione liberatorie, adottando, se necessario, i conseguenti provvedimenti di recupero.

Tanto premesso e considerato, il sottoscritto Dirigente dichiara la conformità alle normative in vigore, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e propone al Direttore Generale il seguente schema di Determina:

- 1) Di procedere mediante i competenti Servizi di Area Vasta, alla liquidazione e successivo pagamento degli importi spettanti in acconto e a saldo alle Associazioni di Volontariato sottoscrittrici di accordo transattivo purché tutte adempienti rispetto agli obblighi di cui all'art. 3 del 2° addendum - allegato B della DGRM 131/2014, indipendentemente dalla stipula degli accordi transattivi con la Croce Rossa Italiana, riferiti ai Comitati Locali e conseguentemente prescindendo dall'acquisizione delle relative note di credito, note di debito e dichiarazioni liberatorie ;
- 2) Di stabilire che nelle more dell'autorizzazione alla CRI da parte degli organi nazionali, alla stipula degli accordi transattivi, le somme relative ai Comitati Locali CRI sono accantonate per il relativo ammontare ai fini delle successive liquidazioni, se ed in quanto integrati i presupposti e ferme le condizioni di cui all'art. 3 del 2° addendum - allegato B della DGRM 131/2014;
- 3) Di stabilire altresì che l'Azienda, fermo che il pagamento avverrà solo a fronte della preventiva emissione delle note di credito/note di debito e dichiarazioni liberatorie da parte delle Associazioni di Volontariato, provvederà una volta completata la procedura a verificare che tutte le Associazioni "aventi e non" diritto al rimborso di cui alle Determine n. 277/ASURDG/2015 e n. 327/ASURDG/2015, abbiano proceduto alla corretta redazione dei citati documenti, provvedendo al recupero in caso di riscontrate inesattezze/irregolarità/errori;
- 4) Di dare atto che le determine n. 277/ASURDG/2015 e n. 327/ASURDG/2015, salve le disposizioni di cui al presente atto, rimangono valide, efficaci e vincolanti.
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché svolga, ai fini della esecuzione della presente Determina e dei relativi pagamenti, ogni verifica e controllo del corretto dispiegarsi delle procedure ai termini e condizioni stabilite nella DGRM n. 131/2014 e nelle Determine n. 277/ASURDG/2015 e n. 327/ASURDG/2015;
- 6) Di dare atto che dalla presente Determina non derivano oneri di spesa.
- 7) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/9196 e s.m.i.. e diventa efficace all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 8) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Alberto Cecciamani

- ALLEGATI -

Non sono presenti allegati.